ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Maironi Da Ponte"
Via Berizzi, 1 – 24030 Presezzo (BG)
Email bgis00800g@istruzione.it Pec bgis00800g@pec.istruzione.it
Tel. 035611400 Fax 035462117
C.F. 82003770169 | www.maironidaponte.edu.it | UF7NSR

ISISS MAIRONI DA PONTE AOOAD4A06A
Prot. 0006900 del 08/06/2026
I-1 (Uscita)

PATTO EDUCATIVO

di CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA

L'ISISS "G. Maironi da Ponte", vista la normativa vigente ed in particolare:

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- la C.M. n. 3602 del 31/07/2008 "D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 26/6/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e le intervenute modificazioni normative apportate dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 ("Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati") e dal successivo DPR 134 dell'8 agosto 2025 ("Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria");
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", con le successive Circolare del Ministro dell'Istruzione del 19 dicembre 2022 (M.I.M. n. 107190 - "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe"), Circolare MIM prot. n.3392 del 16/06/025 ("Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"), Decreto Legislativo n. 99/2025, vigente dal 16 luglio 2025 e contenente "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

con l'obiettivo di promuovere la formazione culturale e la crescita personale di ogni studente e ponendosi, con tutte le sue componenti, in un'ottica di fattiva collaborazione con le famiglie per costruire un'alleanza educativa nel rispetto dei reciproci ruoli,

stipula con la famiglia dello/della studente/studentessa e con lo studente/la studentessa il presente

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Maironi Da Ponte"
Via Berizzi, 1 – 24030 Presezzo (BG)
Email bgis00800g@istruzione.it Pec bgis00800g@pec.istruzione.it
Tel. 035611400 Fax 035462117
C.F. 82003770169 | www.maironidaponte.edu.it | UF7NSR

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

al fine di favorire la condivisione di principi e valori fra gli adulti che educano e le studentesse/gli studenti che frequentano la nostra scuola e di definire e condividere diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.
Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per il successo scolastico e formativo.
Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dello/della studentessa/studente.

La scuola offre agli studenti e alle famiglie:

- una proposta formativa rispondente ai bisogni delle studentesse/degli studenti e orientata a promuoverne il successo formativo;
- attività di accoglienza, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano triennale dell'offerta formativa, dei regolamenti d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità, e per la costruzione di relazioni educative efficaci;
- ascolto e inclusione, andando incontro a tutti gli alunni, soprattutto a quelli con particolari esigenze formative, prestando attenzione all'insorgenza di disagi per cercare di intuirne le problematiche, promuovendo autostima e rispetto reciproco;
- iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo ed educativo, e contrastare la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- dialogo aperto e rapporto di fiducia per cui si impegna a consultare studenti e famiglie e a condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni, anche attraverso incontri di ricevimento collettivo (e qualora sia indispensabile anche al di fuori di questo orario), a consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e degli studenti;
- educazione al confronto interculturale e alla consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità;
- promozione di reti e convenzioni con enti/aziende del territorio ed esperti con competenze specifiche anche per garantire la realizzazione della Formazione Scuola Lavoro (FSL) e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- attività di promozione e sensibilizzazione all'uso consapevole, responsabile e sicuro degli strumenti digitali, delle nuove tecnologie e della rete Internet;
- l'accesso ad Internet solo per motivi didattici, di documentazione e di ricerca, proteggendo gli ambienti didattici da un uso scorretto della rete Internet mediante firewall hardware centralizzato a livello d'istituto;
- attenzione e monitoraggio delle situazioni di disagio personale o sociale per riconoscere le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo con conseguenti interventi;
- collaborazione con le famiglie per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
- attività di formazione e aggiornamento continuo dei docenti, anche in materia di bullismo e cyberbullismo in un'ottica di prevenzione.

In particolare i docenti si impegnano a:

- osservare i Regolamenti di Istituto;
- educare al rispetto delle diversità delle opinioni, delle religioni, delle culture e dei modi di essere;
- instaurare con gli studenti una relazione chiara e collaborativa;
- valorizzare i singoli studenti aiutandoli nella costruzione della propria autostima attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità;
- prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione e di bullismo, creando nella classe un clima educativo sereno e rapporti di fiducia;
- stimolare l'attitudine alla ricerca e all'innovazione supportandola con le più idonee procedure di indagine;

- individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate;
- individuare i bisogni formativi degli studenti programmando opportuni percorsi didattici;
- esplicitare le modalità di lavoro, gli obiettivi e i contenuti della propria programmazione;
- programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro come deliberato nel consiglio di classe;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e/o grafiche e di laboratorio;
- comunicare a studenti e genitori i risultati delle verifiche scritte, orali e/o pratiche e di laboratorio motivando con chiarezza la valutazione;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche deliberato in Collegio docenti;
- correggere e consegnare le prove di verifica entro un tempo ragionevolmente breve, comunque, prima della prova successiva;
- lavorare in sintonia con i colleghi del dipartimento e dei consigli di classe nel rispetto delle delibere del Collegio dei docenti;
- comunicare alle famiglie oltre all'andamento didattico anche quello disciplinare al fine di una proficua collaborazione e di un intervento repentino;
- controllare l'uso che gli studenti fanno di Internet durante le attività didattiche.

Lo/La studente/studentessa si impegna a:

- conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e dei Regolamenti dell'Istituto, condividendoli con la famiglia;
- conoscere e osservare i Regolamenti e le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- utilizzare responsabilmente le risorse, gli spazi e gli strumenti che la scuola mette a disposizione (aule, laboratori, palestre, auditorium e spazi esterni), senza arrecare danni al patrimonio della scuola e/o alle persone;
- mantenere un comportamento rispondente alle norme della convivenza civile nel massimo rispetto della persona nella sua integralità, usando un linguaggio ed un abbigliamento consono all'ambiente educativo;
- relazionarsi con gli altri attraverso il dialogo e la critica costruttiva, utilizzando il gruppo come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità;
- informarsi e partecipare attivamente alla vita della classe e dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organi collegiali e di rappresentanza, instaurando un clima di collaborazione, finalizzato alla diffusione di un modello di cittadinanza attiva con e nella scuola;
- valorizzare tutte le occasioni di approfondimento e/o integrazione del curricolo proposte dalla scuola come opportunità di crescita, formazione, sviluppo della personalità e dell'autonomia della ricerca;
- frequentare regolarmente le lezioni e partecipare alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e le assenze, evitando assenze non necessarie in concomitanza di verifiche e interrogazioni;
- impegnarsi a mantenere il contatto con la scuola e a seguire le indicazioni di lavoro nei casi di impedimento alla regolare frequenza, nei limiti imposti dalla situazione;
- non sottrarsi alle verifiche previste dai docenti e accettare le forma di recupero delle stesse;
- applicarsi con continuità ed assiduità nello studio

➢ a scuola: partecipando attivamente al dialogo educativo, formulando domande pertinenti, rispondendo alle sollecitazioni degli insegnanti, richiedendo ulteriori spiegazioni o attività di supporto in caso di bisogno;

➢ a casa: rispettando le consegne di lavoro degli insegnanti, rielaborando gli appunti, svolgendo approfondimenti personali o su indicazioni del docente;

- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- mantenere spenti e non utilizzare il telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici e di

intrattenimento (ipad, notebook, tablet, fotocamera, videocamera, smartwatch, etc.) durante tutto l'orario scolastico e in tutta l'area della scuola;
- non effettuare durante l'intera attività scolastica registrazioni audio/video e non pubblicare o diffondere in rete e sui social network alcun tipo di registrazione audio/video effettuata durante l'attività scolastica;
- seguire le regole indicate nei regolamenti d'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali - anche personali - e delle tecnologie;
- non utilizzare l'account di istituto a scopo personale, né per accedere a social, forum o piattaforme, né far utilizzare da altri;
- segnalare ai/lle docenti e alla propria famiglia episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- non mettere in atto comportamenti finalizzati ad aggredire, denigrare, ingiuriare, molestare altre persone, con qualsiasi mezzo e modalità, e/o che possano configurare atti di bullismo e/o cyberbullismo;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti personali non rispettosi dei Regolamenti dell'Istituto.

La famiglia si impegna a:
- conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dei Regolamenti dell'Istituto, con le relative norme disciplinari;
- partecipare attivamente alla vita scolastica nelle forme e nei modi previsti dalla legge e dai regolamenti interni anche attraverso l'offerta di stimoli e di contributi di idee miranti a valorizzare l'istituzione e a far sì che questa corrisponda sempre meglio al suo compito formativo;
- utilizzare tutte le occasioni di incontro, confronto e dialogo scuola – famiglia per partecipare costruttivamente al dialogo educativo;
- garantire la frequenza regolare del proprio figlio, controllarne e limitarne le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, giustificando con tempestività le assenze e i ritardi;
- favorire il percorso scolastico e formativo del/la proprio/a figlio/a attraverso una fattiva e leale collaborazione con l'istituzione scolastica, riconoscendo e valorizzando le risorse della professionalità docente nel rispetto delle reciproche funzioni e competenze, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza nell'ambito della valutazione;
- seguire costantemente l'iter scolastico del/la proprio/a figlio/a e lo sviluppo dei processi di apprendimento anche controllando quotidianamente le valutazioni espresse dagli insegnanti e le comunicazioni scuola-famiglia;
- intervenire nei casi di scarso profitto o di indisciplina offrendo tempestivamente una collaborazione fattiva alla scuola, anche permettendo al/alla proprio/a figlio/a di frequentare i corsi di recupero e di potenziamento;
- controllare che l'alunno rispetti i regolamenti scolastici, partecipi alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito del materiale scolastico;
- risarcire eventuali danni arrecati dal proprio figlio ai beni, alle strutture o attrezzature scolastiche, nella consapevolezza che il risarcimento del danno è a cura del responsabile o dell'intera classe/ gruppo di studenti;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- prendere visione e conoscere il *Protocollo per la prevenzione ed il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo* e il *Regolamento relativo all'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici a scuola,* impegnandosi a farli rispettare al/la proprio/a figlio/a;
- monitorare modalità e finalità con cui i/le figli/e utilizzano gli strumenti di tipo informatico;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- collaborare con l'istituzione scolastica per consentire l'emersione non solo di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ma anche di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nello svolgimento delle azioni riparatrici decise dalla scuola.

i Genitori: lo/a Studente/ssa

Per la scuola:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Emilia Gibellini
Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD
e norme ad esso correlate

Presezzo,

Delibera del Collegio docenti n. 15 del 19 maggio 2026
Delibera del Consiglio di istituto n. 39 del 4 giugno 2026